

# Bilancio Sociale Cooperativa Sociale ONLUS Il Giglio 2023

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

# Parte introduttiva

**Introduzione**

Questa è la quarta edizione del nostro bilancio sociale. Questo documento permette alla cooperativa di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale - non solo economica, ma anche sociale ed ambientale - del valore creato dalla nostra impresa. La lettura è facilitata perché agevola il confronto dei dati permettendo una conoscenza più esaustiva della nostra realtà. Il bilancio sociale, infatti, tiene conto della complessità dello scenario all’interno del quale si muove la Cooperativa e rappresenta l’esito di un percorso attraverso il quale l’organizzazione rende conto, ai diversi portatori di interesse, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività. Il bilancio sociale si propone, infatti, di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica. Vi presentiamo ora il nostro bilancio sociale, che ha lo scopo di rappresentare più accurata la Cooperativa. Vogliamo, inoltre, mettervi a conoscenza delle scelte che abbiamo compiuto guidati dai nostri valori di riferimento dalla nostra nascita ad oggi. La nostra missione e i nostri obiettivi ci impegnano a perseguire nuovi traguardi a favore del benessere della persona e di un maggiore attenzione al territorio che ci circonda.

L’attenzione costante all’evoluzione dei bisogni, soprattutto socio-sanitari del territorio, ci impone di coniugare le risposte attese con la qualità dei percorsi di vita dei fruitori e dei lavoratori. Abbiamo intrapreso un percorso di innovazione attenti ai cambiamenti che stanno trasformando la nostra società sempre più intesa dal desiderio di essere interlocutori consolidati e affidabili. La redazione di questo documento è sempre l’occasione per rinnovare il nostro impegno. Questo bilancio sociale ribadisce che si vuole assolvere alla funzione di migliorare e favorire la partecipazione dei soci fruitori, dei soci lavoratori, dei dipendenti e dei soci volontari. Cerchiamo, inoltre, di comunicare ai portatori di interesse, interni ed esterni, le nostre strategie e le azioni che abbiamo deciso di attuare. Il Giglio Cooperativa riafferma che non intende perdere i valori e le motivazioni che l’hanno costruita e che hanno costruito i servizi nel tempo. Da questo documento ci auguriamo possano trarre ulteriori importanti indicazioni per il futuro che ci guideranno nella programmazione delle azioni immaginate. Come sempre auspichiamo che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso e apprezzato.

## La lettera del Presidente

Il Bilancio Sociale consente alla Cooperativa di rendere conto ai propri stakeholder del grado di perseguimento della missione e dell’assunzione di responsabilità degli impegni assunti, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici per la valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati generati dalla Cooperativa nel tempo; infine favorisce lo sviluppo, all’interno della Cooperativa, di processi di rendicontazione e di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione. Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell’ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori. Il processo di rendicontazione interno - finalizzato alla redazione del presente documento - ha visto la collaborazione dell’intercooperativa, in termini di apporto dati e della elaborazione delle informazioni necessarie e utili. Siringrazia, noi portiamo il proprio contributo, come ogni anno. La diffusione del presente documento avviene in forma cartacea e digitale, tramite email (invio del documento in allegato o del link ove si trova pubblicato sul sito della cooperativa).

Aspettative e sfide future: la cooperativa intende proseguire l’attività caratteristica con condizioni di bilancio in equilibrio attraverso l’avvio e l’acquisizione di nuovi servizi e il miglioramento dell’efficacia del risultato economico di quelli in gestione; mantenere i costi derivanti dalla struttura centrale compatibili con gli attuali margini di redditività del settore dei servizi alla persona, avendo attenzione a privilegiare i processi strategici e rendendo più efficienti quelli transazionali.

A Marzo 2023 la Cooperativa ha deliberato la chiusura del servizio di pulizie a causa della cessazione del rapporto di collaborazione con l’Associazione AiTsam. La scelta si è resa necessaria a fronte della mancanza di commissioni e della onerosità della ricerca delle stesse.

Ad Aprile 2023 la Cooperativa ha deciso per l’adesione della stessa al progetto “ WE LOVE PEOPLE” in collaborazione con Aliper Supermercati. L’attività ha visto la partecipazione di una propria delegazione per la presentazione delle nostre attività. La nostra realtà è risultata la più votata e ha ricevuto il primo premio.

A Maggio 2023 la Cooperativa ha approvato i lavori di ristrutturazione per l’immobile sito in Via Depretis 4 a Legnago. Le esigenze logistiche hanno reso necessari e non più rimandabili i lavori sulla struttura. Tale scelta risponde alla volontà della Cooperativa di offrire sempre un servizio migliore ai propri ospiti e ai servizi inviati.

A Giugno 2023 la Cooperativa ha approvato la proposta di una attività produttiva.

Le motivazioni che hanno reso necessaria la creazione o acquisizione di una realtà produttiva riguardano in particolare il consolidamento e lo sviluppo delle attività della Comunità Educativa La mongolfiera. A tal proposito si chiarisce che la particolare utenza rappresentata dai minori stranieri non accompagnati necessita per sua natura di un avviamento alla pratica lavorativa e successivamente di un inserimento nel mondo del lavoro. Tale bisogno viene oggi soddisfatto attraverso l’istituto del tirocinio formativo, che vede da una parte la Cooperativa proporsi come ente inviante, dall’altro la stessa è obbligata ad una costante e continuativa ricerca sul territorio di enti ospitanti disponibili. Si è reso indispensabile a tale proposito per la stessa Cooperativa dotarsi di una propria realtà produttiva, creata in forma autonoma o acquisita, al fine di garantirsi uno spazio formativo e occupazionale da gestire in autonomia. Tale passaggio si rende possibile anche grazie alla disponibilità di ex utenti che hanno dato disponibilità a tale progettualità.

A Dicembre 2023 la Cooperativa ha deliberato sulla costituzione di una nuova srl e sull’acquisto di una attività di ristorazione.

La Cooperativa ha maturato in questi anni l’esigenza di avere delle attività lavorative che potessero accogliere anche provvisoriamente i ragazzi che stanno per uscire dalla Comunità e quelli che escono per completamento del percorso assegnato. Poter trovare un’attività lavorativa che sia anche formativa per l’ingresso nel mondo del lavoro risulta un passaggio determinante a conclusione del periodo svolto in Comunità. I ragazzi che terminano il periodo in Comunità hanno necessità di avere un’occupazione anche temporanea e ancora di più una formazione lavorativa, senza le quali resterebbero in una situazione di pericolosa incertezza. Da qui nasce l’esigenza per la cooperativa di trovare uno sbocco formativo nel mondo del lavoro che dia certezze di continuità.

Premesso tutto ciò, si è presentata l’opportunità di acquisire un ristorante a Legnago. Essendo un’attività che richiede una certa professionalità, la cooperativa non sarebbe in grado di gestirla in autonomia, ma si è resa disponibile la sig.ra Morosato Marialuisa che ha molta esperienza nel settore della ristorazione. Dopo aver analizzato la situazione con la sig.ra Morosato, si è costituita una srl con due soci: la sig.ra Morosato, al 40%, che si occuperebbe della cucina e della formazione in cucina e la cooperativa Il Giglio che entrerebbe con la quota del 60%.

La partecipazione della Cooperativa alla Srl risulta strumentale e coerente con la L. 381/91 e con gli scopi societari e mutualistici della cooperativa sociale, in particolare consente di sviluppare l’attività della cooperativa e di valorizzare le professionalità dei soci.

La cooperativa con queste attività ha inteso proseguire il percorso iniziato: dal 2008 lavoriamo con entusiasmo e impegno per dare un futuro autonomo ai ragazzi che vivono in situazioni di disagio.

## Nota metodologica

La scelta della redazione del bilancio sociale è nata all’interno del Consiglio di Amministrazione che da quest’anno ha voluto sostenere e incoraggiare l’implementazione del documento. Tutti i servizi della cooperativa contribuiscono con l’apporto di dati e tutte le persone della sede, secondo le proprie competenze, si occupano delle elaborazioni statistiche e dei commenti.

Da quest’anno si è costituito un gruppo di lavoro che ha raccolto le informazioni e le considerazioni, tenendo conto della struttura organizzativa, dei tempi e dell’impegno. La bozza viene quindi discussa dal Consiglio di Amministrazione e successivamente sottoposta all’approvazione dell’Assemblea dei soci.

# Identità

## Presentazione e dati Anagrafici

**Ragione Sociale**

Cooperativa Sociale ONLUS il Giglio

**Partita IVA**

03751630231

**Codice Fiscale**

03751630231

**Forma Giuridica**

Cooperativa sociale ad oggetto misto (A+B)

**Settore Legacoop**

Sociale

**Anno Costituzione**

2008

**Associazione di rappresentanza**

Legacoop

## Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività
a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni
Tipologia attività
p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4

**Descrizione attività svolta**

LaCooperativaIlGigliooffreserviziosocioeducativirivolti aminoriindifficoltàeallelorofamiglieattraversolagestionediunaComunitàEducativaResidenziale.

**Principale attività svolta da statuto di tipo A**

Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (include anche le Case famiglia)

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

Le istituzioni non profit tradizionalmente offrono un importante contributo al funzionamento e all'ampiamiento dell'offerta di Sanità e Assistenza sociale affiancando i settori pubblico e profit. Accade anche in Veneto, dove nel 2017 si contano 1.153 istituzioni non profit nel settore della Sanità, in cui operano circa 13.500 dipendenti, e 2.334 istituzioni che operano nell'Assistenza sociale, con oltre 27.500 dipendenti. Le istituzioni non profit in Sanità che operano in regione sono il 9,4 per cento del totale nazionale, i loro dipendenti sono il 7,3 per cento dell'insieme in Italia. Sul versante dell'Assistenza sociale sono presenti sul territorio veneto il 7,2 per cento delle istituzioni nazionali e l'8,8 per cento del personale dipendente. In Veneto le dimensioni medie delle istituzioni non profit nel settore Sanità sono minori rispetto a quelle nazionali: 12 dipendenti contro una media nazionale di 15. Le istituzioni dell'Assistenza sociale, al contrario, sono più grandi in Veneto, con in media 12 dipendenti rispetto ai 10 in Italia. In Veneto le dimensioni medie delle istituzioni non profit nel settore Sanità sono minori rispetto a quelle nazionali: 12 dipendenti contro una media nazionale di 15. Le istituzioni dell'Assistenza sociale, al contrario, sono più grandi in Veneto, con in media 12 dipendenti rispetto ai 10 in Italia.

**Regioni**

Veneto

**Province**

Verona

## Sede Legale

Indirizzo		C.A.P.	
Via Depretis 4		37045	
Regione	Provincia	Comune	
Veneto	Verona	Legnago	
Telefono	Fax	Email	Sito Web
3423920090	04421959433	coopilgiglio@gmail.com	www.coopilgiglio.org

## Sede Operativa

<b>Indirizzo</b> Via Depretis 4	<b>C.A.P.</b> 37045	
<b>Regione</b> Veneto	<b>Provincia</b> Verona	<b>Comune</b> Legnago
<b>Telefono</b> 3423920090	<b>Fax</b> 04421959433	
<b>Email</b> c.lamongolfiera@gmail.com	<b>Sito Internet</b> www.coopilgiglio.org	

## Storia dell'Organizzazione

### Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

La Cooperativa Sociale ONLUS "Il Giglio", è formata da operatori provenienti dal territorio del Basso Veronese, che hanno in questi anni hanno operato in vari ambiti e condive professionalità all'interno del tessuto sociale, partecipando in maniera attiva al suo sviluppo e dalla sua crescita. In questi anni abbiamo operato sul territorio di appartenenza realizzando interventi a favore di minori in difficoltà soprattutto attraverso l'intervento diurno. Abbiamo realizzato e gestito Centri Educativi Diurni per minori sul territorio dei Comuni di Nogara, Legnago, Sanguinetto e Oppeano. La necessità di completare l'offerta educativa verso il disagio minorile ci ha spinti nel corso dell'anno 2020 a progettare e a richiedere le autorizzazioni per una Comunità Educativa Residenziale. A Marzo 2021 abbiamo ottenuto l'autorizzazione all'esercizio per la Comunità Educativa per minori "Lamongolfiera" e a Maggio 2021 l'accreditamento regionale.

## Mission, vision e valori

### Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La mission della Cooperativa si costruisce intorno a questi principi:

- promuovere e tutelare la dignità delle persone;
- offrire alle persone le opportunità e esprimere i propri bisogni e i propri problemi, ma anche concretizzare le proprie abilità e le

proprie risorse in progetti di autonomia compatibili con le loro caratteristiche, i bisogni e le risorse;

- rispettare l'individualità di ogni persona, differenziando i percorsi educativi e terapeutici di ogni singolo individuo;
- promuovere e sostenere la capacità delle persone di riconoscersi come autori responsabili del proprio progetto di vita.

La metodologia che caratterizza i nostri percorsi educativi e terapeutici si fonda su alcuni concetti di centralità e responsabilità della persona e del suo contesto di vita.

Essa utilizza, come basi teoriche di riferimento, gli approcci psico-sociali che, partendo da una prospettiva antropomorfa, attribuiscono un ruolo attivo

alla persona, considerandola responsabile, portatrice di intenzioni e scopi, capace di attribuire significato al proprio ed altrui agire e di monitorare l'interazione tra sé e gli altri nella definizione del suo progetto esistenziale.

## Governance

### Sistema di governo

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) membri eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci. La maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a 3 (tre) esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori potranno essere eletti consecutivamente per quantimandati lo consente la legge vigente. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente e il Vice Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione potrà apportare modifiche statutarie e recepimento di adeguamenti legislativi.

Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del C.C., dei poteri in materia di ammissione, recesso

e di esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti.

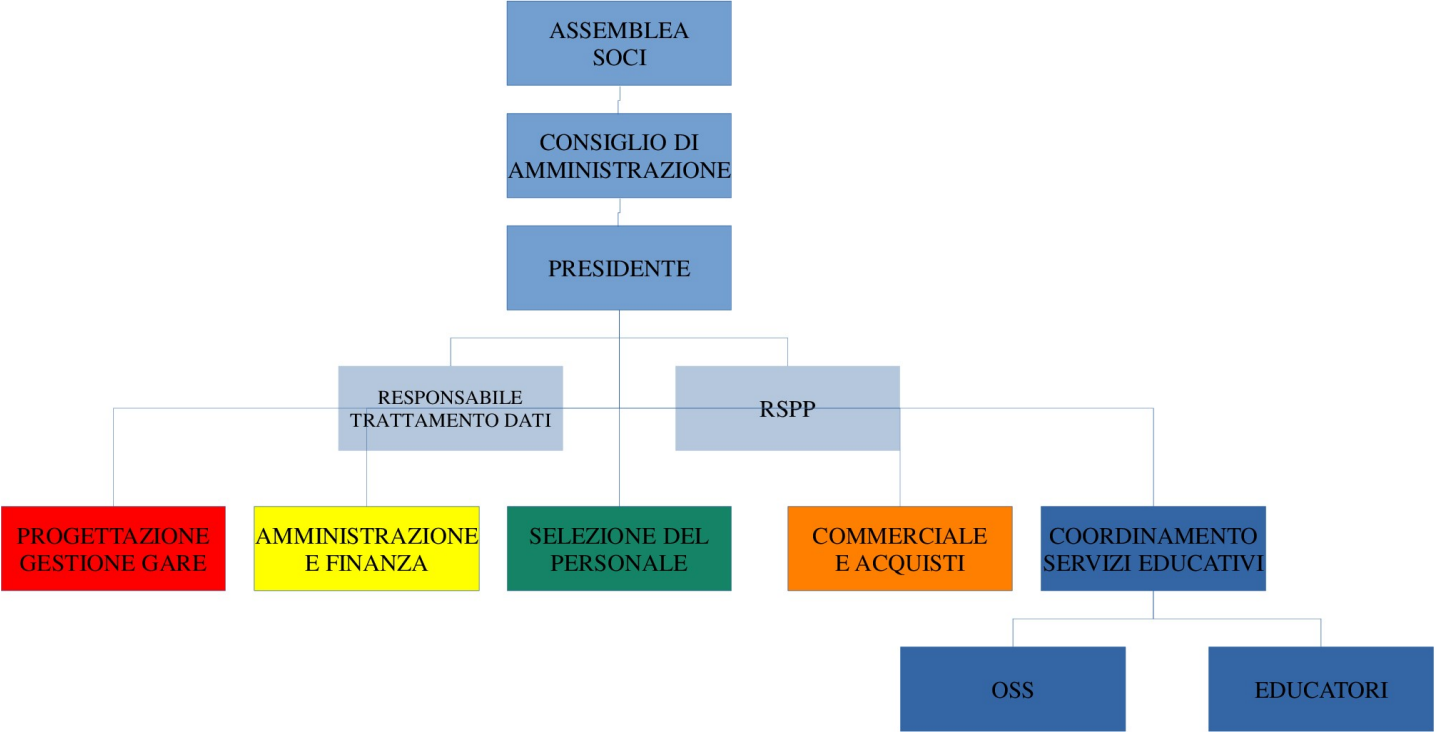
Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte che lo richieda la maggioranza assoluta dei soci, o su richiesta di almeno 1/3 (un terzo) dei consiglieri.

La convocazione è fatta dal Presidente a mezzo lettera, fax o e-mail da spedirsi

non meno di 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza, e, nei casi urgenti, a mezzo telegramma, in modo che i consiglieri siano in grado di intervenire, se nominati, non prima del giorno prima dell'assemblea.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti.

In caso di mancanza o sopravvenuta incapacità di uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituire i loro nei modi previsti dall'art. 2386 C.C..



**Responsabilità e composizione del sistema di governo**

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) membri eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci. La maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a 3 (tre) esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori potranno essere eletti consecutivamente per quanto di mandato lo consenta la legge vigente. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente e il Vice Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, escluso solo quello riservato all'assemblea dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione potrà apportare modifiche statutarie e recepimento di adeguamenti legislativi.

Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, a eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del C.C., dei poteri in materia di ammissione, recesso e esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sul rapporto mutui.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte che lo richieda la materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 (un terzo) dei consiglieri.

La convocazione è fatta dal Presidente a mezzo lettera, fax o e-mail e spedisce i suoi atti entro 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza, nei casi urgenti, a mezzo telegramma, in modo che i consiglieri riescano a intervenire effettivamente, se nominati, se siano informati almeno un giorno prima della riunione.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Marotta Ciro	Presidente	31-01-2008	2021/24

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica	
Numero mandati del Presidente	
Consiglio di amministrazione	
N.° componenti persone fisiche	
3	
Maschi	Totale Maschi
1	33,33 %
Femmine	Totale Femmine
2	66,67 %
fino a 40 anni	Totale fino a 40 anni
1	33,33 %
da 41 a 60 anni	Totale da 41 a 60 anni
2	66,67 %
Nazionalità italiana	Totale Nazionalità italiana
2	66,67 %
Nazionalità Extra-europea	Nazionalità Extraeuropea
1	33,33 %

Partecipazione

Vita associativa

Lapartecipazione deisociallavitadella Cooperativaèpernoioelemento fondamentalepergarantireatuttiil dirittoadeterminarein modo attivo la piena realizzazione degli scopi sociali e del futuro della stessa. Le Assemblee sono sempre precedute damomentiinformativicheconsentonoatutti diapprofondiregliargomentiall'ordinedelgiorno.Durante leAssemblee,inoltre, letematiche vengono presentate ed approfondite con chiarezza e trasparenza, in modo che tutti possano portare il propriocontributoedesprimereilproprio votoinmododemocraticoeconsapevole.

Numero aventi diritto di voto

5

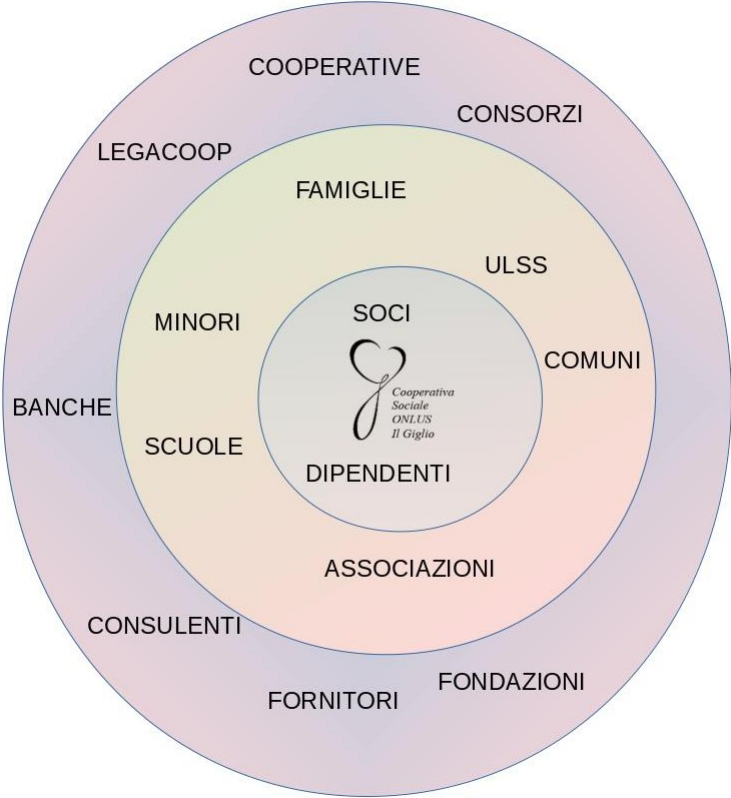
N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

3

Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

La natura stessa della cooperativa e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numeroserelazionimesseinattoda“portatoridiinteresse”lacuinatura elacuidistanza dallastrutturapossono esseremoltodiverse. Sono“portatoridiinteresse”molto viciniisociperiquallacooperativa,avarilivelli, rispondealbisogno dioccupazioneesono“portatoridiinteresse”gliutenti,siano essibambini,minori o adulti,periquallacooperativaèlarisposta adunoopiùbisogni, dall’è¼educazioneallaformazione.



# Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

## Sviluppo e valorizzazione dei soci

### Vantaggi di essere socio

Chi intende essere ammesso come socio deve presentare al Consiglio di Amministrazione domanda scritta specificando: il nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita; l'effettiva attività svolta, le proprie capacità professionali e le specifiche competenze possedute; il numero di quote di capitale che propone di sottoscrivere; la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente statuto oltre agli eventuali regolamenti interni e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali. Il Consiglio di Amministrazione, accertata l'esistenza dei requisiti di cui al precedente art. 6, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura degli amministratori, sul libro dei soci. Il Consiglio di Amministrazione deve, entro sessanta (60) giorni, motivare l'eventuale deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati, secondo quanto stabilito dall'art. 2528 C.C..

Fermi restando gli altri obblighi nascenti dalla legge e dallo statuto, i soci sono obbligati: al versamento con le modalità e nei termini fissati dal Consiglio di Amministrazione: del capitale sottoscritto dell'eventuale tassa di ammissione dell'eventuale sovrapprezzo determinato dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio su proposta degli amministratori; all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dagli organi sociali. Per tutti i rapporti con la cooperativa il domicilio dei soci è quello risultante dal libro soci.

La variazione del domicilio del socio ha effetto dopo trenta giorni dalla ricezione della relativa comunicazione da effettuarsi con lettera raccomandata alla cooperativa.

## Numero e Tipologia soci

Soci ordinari	3
Soci volontari	2

## Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori	3
Soci svantaggiati	0
Soci persone giuridiche	0



Focus Soci persone fisiche

Genere		
Maschi	2	40 %
Femmine	3	60 %
Totale 5,00		
Età		
fino a 40 anni	2	40,00 %
Dai 41 ai 60 anni	3	60,00 %
Totale 5,00		
Nazionalità		
Nazionalità italiana	4	80,00 %
Nazionalità Extraeuropea	1	20,00 %
Totale 5,00		
Studi		
Laurea	2	40,00 %
Scuola media superiore	2	40,00 %
Scuola media inferiore	1	20,00 %
Totale 5,00		

Anzianità associativa

da 0 a 5 anni 2	da 6 a 10 anni 0	da 11 a 20 anni 3	oltre 20 anni 0
40,00 %	0,00 %	60,00 %	0,00 %
Totale 5,00			

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

In questa sezione del bilancio sociale si mette in evidenza la ricaduta occupazionale della cooperativa, ovvero il suo contributo al mercato del lavoro interminidipersoneeoccupate. I lavoratori che hanno usufruito di un contratto subordinato durante l'anno sono 3 soci lavoratori. Al 31/12 non risultano attività contrattuali di collaborazione occasionale: la cooperativa non ricorre a questa tipologia contrattuale. Il dato relativo ai tempi parziali è importante e va riferito alla tipologia di servizi gestiti che non sempre permette di offrire incarichi a tempo pieno a causa di difficoltà, per questioni di tempo e di distanze territoriali, di accorpare i monte ore di servizi diversi per affidarli ad un'unica persona. Allo stesso tempo il frequente ricorso al contratto part-time si propone come un possibile strumento atto a facilitare la conciliazione tra la sfera lavorativa e la sfera familiare, consentendo ai soci lavoratori di vivere al meglio i loro diversi ruoli. Di contro, l'utilizzo del part-time e il livello retributivo, che, pur rispettando il contratto nazionale di lavoro, è contenuto, non sono in grado di rispondere ad un bisogno di reddito "pieno". L'attenzione al benessere, alla salute e alla qualità della vita dei nostri soci lavoratori è un elemento perno fondamentale. Sappiamo che offrire un contesto di lavoro sereno, creare maggiore collaborazione e permettere di prime al meglio le proprie potenzialità genera benefici anche all'organizzazione. Le esigenze di conciliazione tra i tempi dedicati alla propria vita personale e familiare e quelli dedicati all'impegno professionale negli ultimi anni stanno sempre più assumendo un ruolo fondamentale.

Occupati soci e non soci

occupati soci maschi 2	occupati soci femmine 1	
Totale 3,00		
occupati non soci maschi 1	occupati non soci femmine 2	
Totale 3,00		
occupati soci fino ai 40 anni 4	occupati soci da 41 a 60 anni 2	occupati soci oltre 60 anni 0
Totale 6,00		
occupati NON soci fino ai 40 anni 2	occupati NON soci fino dai 40 ai 60 anni 1	occupati NON soci oltre i 60 anni 0
Totale 3,00		
Occupati soci con Laurea 3	Occupati soci con Scuola media superiore 2	Occupati soci con Scuola media inferiore 1
Occupati soci con Scuola elementare 0	Occupati soci con Nessun titolo 0	
Totale 6,00		
Occupati NON soci con Laurea 2	Occupati NON soci con Scuola media superiore 1	Occupati NON soci con Scuola media inferiore 0
Occupati NON soci con Scuola elementare 0	Occupati NON soci con Nessun titolo 0	
Totale 3,00		
Occupati soci con Nazionalità Italiana 2	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana 0	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea 1
Totale 3,00		
Occupati NON soci con Nazionalità Italiana 3	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana 0	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea 0
Totale 3,00		

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati Maschi 0	Volontari Svantaggiati Femmine 0	Volontari NON Svantaggiati Maschi 0	Volontari NON Svantaggiati Femmine 2
Totale svantaggiati 0,00		Totale non svantaggiati 2,00	
Tirocinanti Svantaggiati Maschi 0	Tirocinanti Svantaggiati Femmine 0	Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi 0	Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine 0
Totale svantaggiati 0,00		Totale non svantaggiati 0,00	

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 2	33,33 %
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 1	16,67 %
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 0	0,00 %
Dipendenti a tempo determinato e a part time 2	33,33 %
Collaboratori continuative 0	0,00 %
Lavoratori autonomi 1	16,67 %
Altre tipologie di contratto 0	0,00 %
Totale 6,00	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima 22500	Retribuzione annua lorda massima 55000	Rapporto 2.44
--	---	------------------

Nominativo Cda	Tipologia compensi	Importo 0
-------------------	-----------------------	--------------

Dirigenti

Nominativo Marotta Ciro	Tipologia compensi	Importo 0
----------------------------	-----------------------	--------------

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12) 4	Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12) 4	Organico medio al 31/12 (C) 6
Rapporto % turnover 133 %		

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

La cooperativa dedica uno sforzo sistematico alla formazione del proprio personale, utilizzando tutte le opportunità persupportare il lavoro quotidiano e la crescita professionale. La formazione è concepita come occasione per valorizzare lecompetenzeesostenerelosviluppodinuoveconoscenze.Taleprocessocoinvolgetuttalacooperativa,formendol'acquisizionedisaperi che garantiscono una formazione variegata e insieme finalizzata, capace di misurarsi con le trasformazioni del lavoro e dellasocietàattuale.Durante l'annoeducativo,ilpersonaledeiservizipartecipaaisequenticorsi previstiperlegge. Laformazionee l'aggiornamento Attraverso la tematizzazione di alcuni nodi fondamentali delle professioni, vengono offerti agli operatoriopportunità di apprendimenti pedagogico - educativi, metodologici, organizzativi e gestionali che aprono alla consapevozzadellescelte quotidianeall'internodiunserviziopervalorizzareillavorod'équipe eilrapportoconbambini, ragazziefamiglie.Glieducatori partecipano a momenti di riflessione e confronto finalizzati a qualificare sensibilità e metodologie educative. Lacooperativautilizza metodologieformativecheprivilegiano l'interazioneattiva,improntateallamassimapartecipazione.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione

24

Totale organico nel periodo di rendicontazione

6

Rapporto

4

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione
La Cooperativa Il Giglio offre servizi socio educativi rivolti a minori in difficoltà e alle loro famiglie attraverso la gestione di una Comunità Educativa Residenziale. Fino a Marzo 23 la Cooperativa ha svolto anche un servizio di pulizie non specializzata di edifici.
Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia Servizio	n. utenti diretti	n. utenti diretti
Servizi residenziali	8	minori

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

In questo anno di difficile cooperazione è uscita a confermare i contratti in essere e ad acquisire nuove professionalità. I soci lavoratori provengono dal territorio di riferimento in cui opera la cooperativa. Questo per noi rappresenta un elemento importante perché testimonia e consolida il nostro radicamento sul territorio stesso.

Rapporto con la collettività

Vista la composizione dell'utenza un passaggio importante in questo anno è stata la costruzione di un rete di relazioni professionali con le varie istituzioni presenti sul territorio quali Centropel'impiego, Cpia, Agenzie delle entrate.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

L'idea è quella che solo collaborando con tutte le agenzie e le persone significative coinvolte nel progetto educativo del minore è possibile aiutarlo nella crescita tenendo sempre presente il suo interesse e benessere complessivo.

Non essendo per ora presenti protocolli specifici che regolano in modo dettagliato e puntuale le fasi di ciascun processo ci atteniamo alle indicazioni normative e legislative che orientano e guidano le prassi operative; il nostro obiettivo, sostenuto appunto dalla normativa, è quello di stabilire con i servizi territoriali rapporti di collaborazione basati sulla fiducia e sul confronto reciproco così da poter condividere informazioni, strumenti e osservazioni finalizzate a una presa in carico complessiva del minore. In tale ottica ci sembra inevitabile definire grandi linee delle quali, a nostro parere, possono essere i reciproci impegni. Prima dell'inserimento del minore:

- effettuare uno o più incontri finalizzati all'acquisizione di informazioni necessarie per l'ingresso del minore in comunità e per la successiva visita del PEI;
- inviare la documentazione necessaria richiesta dalla comunità: scheda di ingresso, decreto del T.M., relazione psico-sociale, calendario incontri del minore.

Durante la permanenza in comunità:

- effettuare incontri di monitoraggio e valutazione ogni 3 mesi con gli operatori della comunità finalizzati alla valutazione dell'andamento complessivo del PEI.

Durante la permanenza del minore:

- inviare ogni sei mesi una relazione educativa di aggiornamento sull'andamento del progetto educativo;
- informare tempestivamente telefonicamente e per iscritto i servizi qualora si presentassero momenti critici o variazioni non previste del P.E.I.;
- offrire al pagamento, laddove richiesto dai servizi territoriali, alcuni interventi specialistici: psicoterapia individuale, psicoterapia della famiglia, valutazioni diagnostiche e visite psichiatriche.

Impatti ambientali

L'educazione ambientale riveste da sempre un carattere particolare e fondamentale del nostro operato. Oltre ad essere un elemento che caratterizza e determina la nostra proposta educativa, esso viene esplicitato e condiviso all'interno della vita quotidiana con i minori. Il personale della Comunità è stato impegnato in una serie di attività di conoscenza e consapevolezza rispetto alle opportunità offerte dal territorio nei confronti degli ospiti della Comunità. In una logica di scambio culturale attivo e di cittadinanza si è partecipato alle attività dell'Associazione Plastic free contribuendo a migliorare la qualità di vita e dell'ambiente. È nostra intenzione diffondere la cultura della prevenzione e del riciclo dei rifiuti partendo inizialmente da una comprensione chiara del materiale da lavoro e delle tecniche di artigianato e giungere ad una sensibilizzazione verso l'educazione sociale.

# Situazione Economico-Finanziaria

## Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

I valore della produzione è aumentato rispetto all'anno 2022. È evidente che questi valori sono stati causati dalla gestione per tutto l'anno di riferimento di servizi che ha comportato un aumento delle commesse.

## Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico	Dati da Bilancio economico
Fatturato	€447.690,00
Attivo patrimoniale	€452.858,00
Patrimonio proprio	€205.234,00
Utile di esercizio	€85.984,00

## Valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione ( anno -1)	Valore della produzione anno di rendicontazione ( anno -2)
447690	411968	113344

## Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	446250	99,68 %
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	1440	0,32 %
Totale	447.690,00	

## Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	446250
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4	1440
Totale	447.690,00

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Lacooperativainquestoannosièimpegnatamoltoperfarcrescereinmodosignificativolaconoscenzaelasensibilizzazioneeiminorineiconfrontidelriusoedelriutilizzodeimaterialidiscartoedella coscienzacivica neiconfrontidelterritorio. Ènostraintenzionedi diffonderelacultura dellaprevenzioneedelriciclo deirifiutipartendo inizialmentedauna comprensione chiara delmateriale dal lavoroedelle tecniche diartigianatoegiungereadunasensibilizzazioneversol'educazione sociale. educazionealcomportamentoconsapevoleeresponsabileversol'ambiente; educazione edapprocciosistemico versoleproblematicheambientali,approfondendomodaltà multivariate diinterventi; educazioneall'adattamento; educazione alla responsabilità;acquisizionediunamentalitàecologica;educazioneallosvilupposostenibile; favorireun'azioneintegrata diapertura deiminorialterritorio,ancheattraversoattività laboratoriali,momentidiconoscenzaesensibilizzazione sulletematiche relative all'ambiente; individuare strategiepersviluppareprocessisempriùampidiresponsabilizzazioneeiminorineiconfrontidellagestionedellerisorseconparticolareattenzioneaiconsumi; elaborare esperimentarestategie diriduzione,riuso ericiclodेरifiutiprodotti;educareallaraccoltadifferenziataresponsabile.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner	Denominazione Partnership	Tipologia Attività
Associazioni no profit	Cleanup Plastic Free	Plastic Free Odv Onlus è un'associazione di volontariato nata il 29 Luglio 2019 con lo scopo di informare e sensibilizzare più persone possibili sulla pericolosità dell'inquinamento da plastica. Nati come realtà digitale, nei primi anni abbiamo raggiunto milioni di utenti e oggi, con più di 1.000 referenti in tutt'Italia, siamo divenuti la più importante e concreta associazione su questa tematica. Siamo inoltre impegnati sul campo, attraverso diversi progetti, quali: appuntamenti di clean up, salvataggio delle tartarughe marine, sensibilizzazione nelle scuole e Comuni Plastic Free. Cleanup Plastic Free Azioni di pulizia dell'ambiente. L'associazione Plastic Free è impegnata nella tutela dell'ambiente con appuntamenti di pulizia di città, spiagge, parchi e fiumi. Dal 10 novembre 2019 gli appuntamenti sono cresciuti in maniera esponenziale, raggiungendo quota di oltre 200 al mese. Quali sono gli obiettivi? Sensibilizzare Attraverso appuntamenti di pulizia di città, spiagge, parchi, fiumi Liberare la natura Da plastica e rifiuti I numeri negli ultimi mesi: 4.456 Appuntamenti organizzati 250.000 Volontari coinvolti 3.239.819 Kg di plastica rimossi dall'ambiente

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

STAKEHOLDER		RILEVANZA	REATTIVITA'	COINVOLGIMENTO
SOCI	Soci	ALTA	ALTA	INCLUSIONE
LAVORATORI	Dipendenti	MEDIA	ALTA	INCLUSIONE
BENEFICIARI/ENTI	Beneficiari	MEDIA	ALTA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
	CommittentiPubblici	MEDIA	ALTA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
	CommittentiPrivati	MEDIA	ALTA	COLLABORAZIONE/PARTENARIATO
PA	Comuni	BASSA	MEDIA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
COLLETTIVITA'	Ulss	ALTA	MEDIA	COLLABORAZIONE/PARTENARIATO
COLLETTIVITA'	Noprofit	MEDIA	MEDIA	COLLABORAZIONE/PARTENARIATO
FORNITORI	Fornitori	BASSA	BASSA	ASCOLTO
	privati			

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni







# Obiettivi di Miglioramento

## Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Il coinvolgimento degli stakeholder è uno dei fattori che influenzano sempre di più la definizione di una strategia aziendale e rappresenta un obiettivo della cooperativa per migliorare il processo di rendicontazione sociale

Per stakeholder si intendono i clienti, i dipendenti, i fornitori, gli investitori e tutti i soggetti coinvolti, anche solo potenzialmente e in misura diversa, nell'organizzazione: opinione pubblica, comunità, partner, potenziali clienti, organizzazioni esterne ecc.

L'esigenza di coinvolgere questi attori, di ascoltare le loro richieste e rispondere alle loro aspettative è ancora più forte e parliamo di sostenibilità, un modello da cui le aziende possono trarre un enorme vantaggio competitivo. Un effettivo engagement su questo specifico tema può davvero guidare le scelte e determinare il successo della strategia. Ma oltre alla sostenibilità ambientale entra in gioco anche quella sociale: coinvolgere direttamente questi soggetti significa garantire migliori condizioni lavorative.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo
Stakeholder engagement	<p><b>Un percorso efficace di stakeholder engagement si basa su cinque pilastri fondamentali:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Inclusività</li><li>2. Ascolto proattivo</li><li>3. Mappatura degli stakeholder e delle rispettive istanze</li><li>4. Chiarezza del commitment</li><li>5. Comunicazione continua e aperta per fornire risposte adeguate e tempestive; trasmettere dati sempre aggiornati sull'impatto economico, sociale e ambientale; ottenere feedback riguardo al raggiungimento effettivo degli obiettivi</li></ol>

## Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo
Diversificazione dei servizi offerti	L'obiettivo strategico da perseguire per il prossimo futuro riguarda la nuova struttura attività che abbiamo intenzione di rilevare il prossimo anno. Sarà nostro dovere e obiettivo riuscire a dare solidità a tale attività arrivando alla piena occupazione. Inoltre si dovrà dare la giusta attenzione alla costruzione di opportunità lavorative interne ed esterne per i minori inseriti.

## TABELLA DI CORRELAZIONE

### *Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017*

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
<b>1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE</b>	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamanti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	<b>AMBITO:</b> Parte Introduttiva <b>INDICATORE:</b> Nota Metodologica
<b>2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE</b>	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	<b>AMBITO:</b> Identità <b>SEZIONE:</b> Presentazione e dati anagrafici <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ragione sociale</li> <li>● C.F.</li> <li>● P.IVA</li> <li>● Forma giuridica</li> <li>● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017</li> <li>● Descrizione attività svolta</li> <li>● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC)</li> <li>● Adesione a consorzi</li> <li>● Adesione a reti</li> <li>● Adesioni a gruppi</li> <li>● Contesto di riferimento e territori</li> <li>● Regioni</li> <li>● Provincie</li> </ul> <b>SEZIONE:</b> Sede Legale e Sede operativa <b>SEZIONE:</b> Mission, vision e valori <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa</li> </ul>
<b>3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b>	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	<b>AMBITO:</b> Sociale: persone, obiettivi e attività <b>SEZIONE:</b> Sviluppo e valorizzazione dei soci <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Numero e Tipologia soci</li> <li>● Focus Tipologia Soci</li> <li>● Anzianità associativa</li> <li>● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS)</li> <li>● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B)</li> <li>● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC)</li> <li>● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)</li> </ul>

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Governance  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Sistema di governo</li> <li>● Organigramma</li> <li>● Responsabilità e composizione del sistema di governo</li> </ul> <p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Partecipazione  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Vita associativa</li> <li>● Numero aventi diritto di voto</li> <li>● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione</li> </ul> <p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Sviluppo e valorizzazione dei soci  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Vantaggi di essere socio</li> </ul>
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Mappa degli Stakeholder  <b>INDICATORE:</b> Mappa categoria di stakeholder</p> <p><b>AMBITO:</b> Responsabilità sociale e ambientale  <b>SEZIONE:</b> Coinvolgimento degli stakeholder  <b>INDICATORE:</b> Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
<b>4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE</b>	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;</p> <p>Contratto di lavoro applicato ai dipendenti;</p> <p>Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Numero Occupati</li> <li>● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B)</li> <li>● Occupati soci e non soci</li> <li>● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B)</li> <li>● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati</li> <li>● Tipologia di contratti di lavoro applicati</li> <li>● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)</li> </ul>
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Tipologia e ambiti corsi di formazione</li> <li>● Ore medie di formazione per addetto</li> </ul>
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate</li> </ul>
<b>5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ</b>	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.</p> <p>Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Qualità dei servizi  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Attività e qualità di servizi</li> <li>● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B)</li> <li>● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B)</li> </ul> <p><b>SEZIONE:</b> Impatti sull'attività  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ricadute sull'occupazione territoriale</li> <li>● Rapporto con la collettività</li> <li>● Rapporto con la Pubblica Amministrazione</li> </ul>

	<p><b>AMBITO:</b> Obiettivi di miglioramento</p> <p><b>SEZIONE:</b> Obiettivi di miglioramento strategici</p> <p><b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Obiettivi di miglioramento strategici</li> </ul> <p><b>SEZIONE:</b> Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale</p> <p><b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale</li> </ul>
<b>6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b>	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;</p> <p>specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;</p> <p>segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p><b>AMBITO:</b> Situazione economico-finanziaria</p> <p><b>SEZIONE:</b> Attività e obiettivi economico-finanziari</p> <p><b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale</li> <li>● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio</li> <li>● Valore della produzione</li> <li>● Composizione del valore della produzione</li> <li>● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)</li> </ul>
<b>7) ALTRE INFORMAZIONI</b>	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;</p> <p>Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;</p> <p>Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.</p> <p>Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p><b>AMBITO:</b> Parte Introduttiva</p> <p><b>INDICATORE:</b> Introduzione</p> <p><b>AMBITO:</b> Sociale: persone, obiettivi e attività</p> <p><b>SEZIONE:</b> Impatti sull'attività</p> <p><b>INDICATORE:</b> Impatti ambientali</p> <p><b>AMBITO:</b> Responsabilità sociale e ambientale</p> <p><b>SEZIONE:</b> Responsabilità sociale e ambientale</p> <p><b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Buone pratiche</li> <li>● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni</li> </ul> <p><b>AMBITO:</b> Identità</p> <p><b>SEZIONE:</b> Partecipazione</p> <p><b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Vita associativa</li> <li>● Numero aventi diritto di voto</li> <li>● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione</li> </ul>